

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Individuare gli ambienti ed il contesto in cui si svolge il film o la rappresentazione televisiva o teatrale, a partire dal copione, analizzando il soggetto ed effettuando ricerche in merito a luoghi, storia e cultura, ecc.

1 - ANALISI DEL CONTESTO E DEI PERSONAGGI

Grado di complessità 4

1.4 AMBIENTI

Raggruppare tutte le scene del copione che si svolgono in ciascun ambiente (es. cucina, bar, stadio, ecc.) definendone le caratteristiche intrinseche (esterno/interno, reale/costruito, giorno/notte, ecc.)

Grado di complessità 3

1.3 CONFRONTO DI IDEE CON LA REGIA

Incontrare il regista per comprendere gli input creativi rispetto all'ambientazione generale, al fine di acquisire le informazioni necessarie alla progettazione delle scenografie e degli arredi

Grado di complessità 2

1.2 PERSONAGGI

Dedurre, attraverso l'attenta lettura del copione (teatrale, televisivo o cinematografico) e l'analisi delle indicazioni del regista, i tratti psicologici e sociali dei personaggi (es. personalità, status sociale, stile di vita), necessari alla ricostruzione degli ambienti in cui agiscono

Grado di complessità 1

1.1 CONTESTO

Individuare, attraverso l'attenta lettura del copione (teatrale, televisivo o cinematografico) e le conoscenze storiche e artistiche degli stili architettonici e degli oggetti d'arredo (epoca antica, contemporanea e design), il contesto storico, culturale e sociale, annotandone gli elementi specifici (es. luoghi, riferimenti storici e culturali)

2 - ATTIVITÀ DI RICERCA

Grado di complessità 1

2.1 AMBIENTAZIONI E MATERIALI

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

Ricerca, attraverso l'utilizzo di diverse fonti (libri, monografie, internet, documentari e interviste a persone competenti sull'argomento) e le conoscenze storiche e artistiche degli stili architettonici e degli oggetti d'arredo (epoca antica, contemporanea e design), informazioni utili alla corretta scelta di oggetti ed arredi. Tale scelta deve tener conto dell'ambientazione (storica, o contemporanea) e delle richieste della regia

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Copione: (i) informazioni sul contesto (storico, culturale e sociale); (ii) informazioni sui personaggi (es. personalità, status sociale, stile di vita, ecc.)
- Input creativi della regia
- Fonti storiche, artistiche e stilistiche (libri, monografie, internet, interviste a persone competenti sull'argomento)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e modalità di studio e lettura di un copione al fine di individuare e progettare la scenografia e l'arredo di scena
- Tecniche di analisi e ricerca

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Ambienti definiti nelle loro caratteristiche intrinseche (esterno/interno, reale/costruito, giorno/notte, ecc.) per gruppi di scene
- Stili architettonici ed oggetti d'arredo individuati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Due tipologie di copioni (di cui uno teatrale e uno televisivo o cinematografico)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: a partire dalla lettura del copione, impostazione di un'attività di ricerca utilizzando differenti fonti informative e illustrazione delle caratteristiche di massima del contesto, dello stile architettonico, del design dell'arredo, ecc.
2. Colloquio tecnico relativo a tecniche e modalità di studio e individuazione delle caratteristiche scenografiche a partire dal copione alternativo a quello utilizzato per la prova prestazionale

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

FONTI

De Simoni, L., De Simoni P. (1976), La prospettiva nella scenografia teatrale, prospettiva scenica, tratto da Spazio prospettico, Parte III - capitolo XIII e capitolo XIV (pag. 163; 202), Bonacci editore Roma

Gandoglia, L. (2008). Percorso di scenotecnica, Laboratorio di scenografia

Indire, Liceo Artistico-indirizzo Scenografia

Prove complessive di valutazione (PCV), Regione Piemonte

SITOGRAFIA

Millerson, G. (1993). Manuale di scenografia e scenotecnica per la TV (Vol. 14). Gremese Editore
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=PXuS999WBEIC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Manuale+di+scenotecnica&ots=u20PeB1C9V&sig=v9sRPJhDwSk1KILpp7s2VaQrt6E#v=onepage&q=Manuale%20di%20scenotecnica&f=false>

Buzzichelli, P. (2007). Elementi di spazio scenico, nomenclatura teatrale, teatri e scenografie. Alinea Editrice
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=R-xnPtzdcfsC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Elementi+di+spazio+scenico,+nomenclatura+teatrale,+teatri+e+scenografie&ots=kWS6aGRxgy&sig=bYbYPzBjfm2HIZbWpfnPEwsZO7A#v=onepage&q=Elementi%20di%20spazio%20scenico%2C%20nomenclatura%20teatrale%2C%20teatri%20e%20scenografie&f=false>

Lori, R. (2000). Il lavoro dello scenografo. Cinema, teatro, televisione. Gremese Editore
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=9Ev6V6cALX0C&oi=fnd&pg=PA7&dq=Scenografia+e+scenotecnica+per+il+teatro.+Gremese+Editore.&ots=0w6E6HLGnc&sig=clrqPsgU-xAXVathx7AsBSkz1rY#v=onepage&q&f=false>

Bertetto, P. (2014). Metodologie di analisi del film. Gius. Laterza & Figli Spa
https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=n1eODAAAQBAJ&oi=fnd&pg=PT5&dq=Manuale+del+film:+linguaggio,+racconto,+analisi+&ots=cxLCr4t7L6&sig=PkrZM_YUlxWtmLwcwAcPaN9_CV0#v=onepage&q=Manuale%20del%20film%3A%20linguaggio%2C%20racconto%2C%20analisi&f=false